

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Per **investimento sostenibile** si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano pratiche di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione stabilito nel Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: DWS Invest Global Infrastructure

Identificativo della persona giuridica:

549300GEJAD75G8V1Z19 **ISIN:** LU0329760770

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<div> <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> </div> Sì	<div> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input type="radio"/> </div> X No
<div> <input type="checkbox"/> ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% </div> <div> <input type="checkbox"/> in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'Unione Europea </div> <div> <input type="checkbox"/> in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'Unione Europea </div> <div> <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____% </div>	<div> X Promuoveva le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, pur non avendo come obiettivo obiettivo di un investimento sostenibile, ha avuto una percentuale del 18,98% di investimenti sostenibili. </div> <div> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE </div> <div> X con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come ambientali. sostenibile secondo la tassonomia dell'UE </div> <div> X con un obiettivo sociale </div> <div> <input type="checkbox"/> Ha promosso le caratteristiche di E/S, ma non ha effettuato investimenti sostenibili. </div>



Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo comparto ha promosso le caratteristiche ambientali e sociali relative al clima, alla governance e alle norme sociali, nonché la libertà politico-civile di un Paese attraverso l'evitare di

- (1) emittenti esposti a rischi climatici e di transizione eccessivi,
- (2) le aziende con il peggior DWS Norm Assessment (ovvero, per quanto riguarda la conformità agli standard internazionali di corporate governance, diritti umani, diritti del lavoro, sicurezza dei clienti e dell'ambiente ed etica aziendale),
- (3) Paesi segnalati come "non liberi" da Freedom House,
- (4) società il cui coinvolgimento in settori controversi superava una soglia di fatturato predefinita, e/o
- (5) aziende coinvolte in armi controverse.

Questo comparto ha inoltre promosso una percentuale minima di investimenti sostenibili con un contributo positivo a uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

Questo comparto non ha designato un benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse.

Come si sono comportati gli indicatori di sostenibilità?

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse e l'investimento sostenibile sono stati valutati attraverso l'applicazione di una metodologia di valutazione ESG interna a DWS, come descritto nella sezione "Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento? La metodologia ha applicato una serie di approcci di valutazione utilizzati come indicatori di sostenibilità per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse:

- **Il DWS Climate and Transition Risk Assessment** è stato utilizzato come indicatore dell'esposizione di un emittente ai rischi climatici e di transizione.
Performance: Nessun investimento in attività non ottimali
- **La valutazione delle norme DWS** è stata utilizzata come indicatore dell'esposizione di un'azienda a questioni legate alle norme verso gli standard internazionali.
Performance: Nessun investimento in attività non ottimali
- **Lo status di Freedom House** è stato utilizzato come indicatore della libertà politico-civile di un Paese. Performance: Nessun investimento in attività non ottimali
- **L'esposizione a settori controversi** è stata utilizzata come indicatore del coinvolgimento di un'azienda in settori controversi.
Prestazioni: 0%
- **Le esclusioni del DWS per le armi controverse** sono state utilizzate come indicatore del coinvolgimento di un'azienda in armi controverse.
Prestazioni: 0%
- **La metodologia DWS per la determinazione degli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, della DFR (valutazione degli investimenti sostenibili DWS)** è stata utilizzata come indicatore per misurare la percentuale di investimenti sostenibili.
Prestazioni: 18,98%.

Si rimanda alla sezione "Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?" per una descrizione degli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse, compresi i criteri di esclusione, e la metodologia di valutazione per determinare se e in che misura gli asset soddisfano le caratteristiche ambientali e/o sociali definite (comprese le soglie di fatturato definite per le esclusioni). Questa sezione contiene ulteriori informazioni sugli indicatori di sostenibilità.

Per il calcolo degli indicatori di sostenibilità vengono utilizzati i valori del sistema di front office di DWS. Ciò significa che ci possono essere piccole deviazioni rispetto agli altri valori di mercato che appaiono nel rapporto annuale, che derivano dal sistema di contabilità del fondo.

...e rispetto ai periodi precedenti?

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse a livello di portafoglio è stato misurato nell'anno precedente sulla base dei seguenti indicatori di sostenibilità:

DWS Invest Global Infrastructure

Indicatori	Descrizione	Prestazioni
Indicatori di sostenibilità		
Valutazione del rischio climatico e di transizione A	-	1,23 % del patrimonio
Valutazione del rischio climatico e di transizione B	-	6,7 % delle attività
Valutazione del rischio climatico e di transizione C	-	24,07 % delle attività
Valutazione del rischio climatico e di transizione D	-	20,78 % delle attività
Valutazione del rischio climatico e di transizione E	-	46,51 % delle attività
Valutazione del rischio climatico e di transizione F	-	0 % delle attività
Valutazione della qualità ESG A	-	46,54 % delle attività
Valutazione della qualità ESG B	-	24,11 % delle attività
Valutazione della qualità ESG C	-	17,92 % delle attività
Valutazione della qualità ESG D	-	10,49 % delle attività
Valutazione della qualità ESG E	-	0,24% delle attività
Valutazione della qualità ESG F	-	0 % delle attività
Valutazione della norma A	-	32,92 % delle attività
Valutazione della norma B	-	20,12 % delle attività
Valutazione della norma C	-	25,09 % delle attività
Valutazione della norma D	-	11,02 % delle attività
Valutazione della norma E	-	10,16 % delle attività
Valutazione della norma F	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana A	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana B	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana C	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana D	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana E	-	0 % delle attività
Valutazione della libertà sovrana F	-	0 % delle attività
Coinvolgimento in settori controversi		
Armi da fuoco civili C	-	0 % delle attività
Armi da fuoco civili D	-	0 % delle attività
Armi da fuoco civili E	-	0 % delle attività
Armi da fuoco civili F	-	0 % delle attività
Carbone C	-	0 % delle attività
Carbone D	-	2,34 % del patrimonio
Carbone E	-	6,38 % delle attività
Carbone F	-	6,43 % delle attività
Difesa militare C	-	0 % delle attività
Difesa militare D	-	0 % delle attività
Difesa militare E	-	0,18% delle attività
Difesa militare F	-	0 % delle attività
Sabbie bituminose C	-	0 % delle attività
Sabbie bituminose D	-	0 % delle attività
Sabbie bituminose E	-	0 % delle attività
Sabbie bituminose F	-	0 % delle attività
Tabacco C	-	0 % delle attività
Tabacco D	-	0 % delle attività
Tabacco E	-	0 % delle attività
Tabacco F	-	0 % delle attività
Coinvolgimento in armi controverse		
Mine antiuomo D	-	0 % delle attività
Mine antiuomo E	-	0 % delle attività
Mine antiuomo F	-	0 % delle attività
Munizioni a grappolo D	-	0 % delle attività
Munizioni a grappolo E	-	0 % delle attività
Munizioni a grappolo F	-	0 % delle attività
Armi all'uranio impoverito D	-	0 % delle attività
Armi all'uranio impoverito E	-	0 % delle attività
Armi all'uranio impoverito F	-	0 % delle attività
Armi nucleari D	-	0 % delle attività
Armi nucleari E	-	0 % delle attività
Armi nucleari F	-	0 % delle attività

A partire da: 30 dicembre 2022

La divulgazione degli indicatori di sostenibilità è stata rivista rispetto al rapporto dell'anno precedente. La metodologia di valutazione è rimasta invariata. Ulteriori informazioni sugli indicatori di sostenibilità attualmente validi sono riportate nella sezione "Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?".

Le informazioni sulla presa in considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità sono fornite nella sezione intitolata "In che modo questo prodotto finanziario ha

considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?".

Scala di valutazione DWS ESG

Nelle seguenti categorie di valutazione, le attività hanno ricevuto uno dei sei punteggi possibili, con "A" come punteggio migliore e "F" come punteggio peggiore.

	Criteri di coinvolgimento in settori controversi *(1)	Coinvolgimento o in armi controverse	Valutazione della norma *(6)	Valutazione della qualità ESG	Valutazione SDGClima	e transizione Valutazione del rischio
A	Non Confermato non	coinvolgimento coinvolgimento	Confermato nessun problema in ESG	Vero leader ($\geq 87,5$ DWS ESG punteggio)	Vero contributore SDG ($\geq 87,5$ punteggio SDG)	Vero leader climatico (punteggio $\geq 87,5$)
B	Coinvolgimento a distanza	Presunto	Violazioni di grado inferiore	Leader ESG (75-87,5 punteggio DWS ESG)	Collaboratore SDG (75-87,5 Punteggio SDG)	Fornitore di soluzioni climatiche (punteggio 75-87,5)
C	0% - 5%	Doppio scopo *(2)	Violazioni di grado inferiore	ESG di fascia media superiore (50-75 DWS ESG punteggio)	SDG superiore (punteggio SDG 50-75)	Basso rischio di transizione (punteggio 50-75)
D	5% - 10% (carbone: 5% - 10%)	Di proprietà *(3)/di proprietà *(4)	Violazione di grado inferiore	ESG di fascia media inferiore (25-50 DWS ESG punteggio)	SDG inferiore a metà campo (25-50 punteggio SDG)	Rischio di transizione mod. (punteggio 25-50)
E	10% - 25% (carbone: 15% - 25%)	Produttore di componenti *(5)	Gravità elevata o violazione più elevata valutata *(7)	Ritardo ESG (12,5-25 punteggio DWS ESG)	Ostacolatore SDG (punteggio SDG 12,5-25)	Alto rischio di transizione (punteggio 12,5-25)
F	$\geq 25\%$	Produttore di armi	Massima gravità / violazione del compact globale *(8)	Vero ritardatario in ESG (0-12,5 DWS ESG punteggio)	Ostruzionista SDG significativo (punteggio SDG 0-12,5)	Rischio di transizione eccessivo (punteggio 0-12,5)

*(1) Soglie di partecipazione ai ricavi come da schema standard. Sottogranularità disponibile. Le soglie possono essere impostate individualmente.

*(2) Comprende, ad esempio, i sistemi che trasportano armi, come gli aerei da combattimento, che trasportano armi non controverse e controverse.

*(3) Possedere più del 20% di capitale proprio.

*(4) Essere di proprietà di oltre il 50% di una società coinvolta nel grado E o F.

*(5) Componente chiave ad uso singolo.

*(6) Include le controversie dell'OIL, la governance aziendale e le questioni relative ai prodotti.

*(7) Nella sua valutazione continua, DWS tiene conto delle violazioni degli standard internazionali - osservate attraverso i dati dei fornitori di dati ESG - come il Global Compact delle Nazioni Unite, ma anche dei possibili errori individuati dai fornitori di dati ESG, degli sviluppi futuri previsti di queste violazioni e della disponibilità dell'emittente a impegnarsi in un dialogo sulle decisioni aziendali in materia.

*(8) Un voto F può essere considerato una riconfermata violazione del quadro di regole del Global Compact delle Nazioni Unite per il comportamento aziendale.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il comparto ha investito parzialmente in investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2(17) della SFDR. Tali investimenti sostenibili hanno contribuito ad almeno uno degli SDG dell'ONU relativi a obiettivi ambientali e/o sociali, come i seguenti (elenco non esaustivo):

- Obiettivo 1: nessuna povertà
- Obiettivo 2: Fame zero
- Obiettivo 3: Buona salute e benessere
- Obiettivo 4: Istruzione di qualità
- Obiettivo 5: Uguaglianza di genere
- Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienici
- Obiettivo 7: Energia accessibile e pulita
- Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica
- Obiettivo 10: Riduzione delle disuguaglianze
- Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili
- Obiettivo 13: Azione per il clima
- Obiettivo 14: La vita sott'acqua
- Obiettivo 15: Vita sulla terraferma

L'entità del contributo ai singoli SDG delle Nazioni Unite varia a seconda degli investimenti effettivi del portafoglio.

DWS ha determinato il contributo agli SDG dell'ONU sulla base del suo DWS Sustainability Investment Assessment, in cui sono stati utilizzati vari criteri per valutare le attività potenziali in relazione al fatto che un investimento possa essere considerato sostenibile. Nell'ambito di questa metodologia di valutazione, è stato stabilito se (1) un investimento ha contribuito positivamente a uno o più SDG delle Nazioni Unite, (2) l'emittente ha superato la valutazione Do Not Significantly Harm ("DNSH") e (3) la società ha seguito buone pratiche di governance.

La valutazione degli investimenti sostenibili di DWS ha utilizzato dati provenienti da diversi fornitori di dati, fonti pubbliche e/o valutazioni interne basate su una metodologia di valutazione e classificazione definita per determinare se un investimento è sostenibile. Gli investimenti che apportano un contributo positivo agli SDG delle Nazioni Unite sono stati valutati in base ai ricavi, alle spese in conto capitale (CapEx) e/o alle spese operative (OpEx), a seconda dell'asset. Quando è stato determinato un contributo positivo, l'investimento è stato considerato sostenibile se l'emittente ha superato la valutazione DNSH e se la società ha seguito le buone pratiche di governance.

La quota di investimenti sostenibili di cui all'articolo 2, paragrafo 17, della SFDR nel portafoglio è stata calcolata in proporzione alle attività economiche degli emittenti qualificati come sostenibili. In deroga a quanto sopra, nel caso di obbligazioni con destinazione d'uso qualificate come investimenti sostenibili, il valore dell'intera obbligazione è stato conteggiato ai fini della quota di investimenti sostenibili.

Al momento il comparto non si è impegnato a puntare su una percentuale minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato non hanno causato danni significativi ad alcun obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale?

La valutazione DNSH è parte integrante della valutazione degli investimenti di sostenibilità di DWS e valuta se un emittente che contribuisce a un SDG delle Nazioni Unite arreca un danno significativo a uno di questi obiettivi. Nel caso in cui sia stato individuato un danno significativo, l'emittente non ha superato la valutazione DNSH e l'investimento non può essere considerato sostenibile.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nell'ambito della valutazione DNSH ai sensi dell'articolo 2(17) della SFDR, la valutazione degli investimenti per la sostenibilità di DWS ha integrato sistematicamente i principali indicatori negativi obbligatori sui fattori di sostenibilità (a seconda della rilevanza) della Tabella 1 e gli indicatori pertinenti delle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il Regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile (SFDR). Tenendo conto di questi impatti negativi, DWS ha stabilito soglie quantitative e/o valori qualitativi per determinare se un emittente ha danneggiato in modo significativo uno degli obiettivi ambientali o sociali. Questi valori sono stati stabiliti in base a vari fattori esterni e interni, come la disponibilità di dati o gli sviluppi del mercato, e potrebbero essere adattati in futuro.

Gli investimenti sostenibili sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Nell'ambito della valutazione della sostenibilità degli investimenti, DWS ha valutato ulteriormente, attraverso il DWS Norm Assessment, l'allineamento di un'azienda alle norme internazionali. Questo includeva controlli in relazione all'adesione alle norme internazionali, ad esempio le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Le aziende che hanno ottenuto il peggior punteggio di DWS Norm Assessment (cioè un punteggio di lettera "F") non potevano essere considerate sostenibili e sono state escluse come investimento.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non danneggiare in modo significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è accompagnata da specifici criteri dell'Unione.

Il principio "non arrecare danni significativi" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono danneggiare in modo significativo gli obiettivi



I principali impatti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e alla concussione.

In che modo questo prodotto finanziario ha considerato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il comparto ha preso in considerazione i seguenti principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità desunti dall'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il Regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile:

- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili (n. 4);
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (n. 10); e
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche) (n. 14).

Per gli investimenti sostenibili, i principali impatti negativi sono stati presi in considerazione anche nella valutazione DNSH, come descritto sopra nella sezione "Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?"

DWS Invest Global Infrastructure

Indicatori	Descrizione	Prestazioni
Principale impatto negativo		
PAII - 04. Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili	73,18 % delle attività
PAII - 10. Violazione dei principi UNGC e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali	0 % delle attività
PAII - 14. Esposizione ad armi controverse	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0 % delle attività

A partire da: 29 dicembre 2023

I Principal Adverse Impact Indicators (PAII) sono calcolati sulla base dei dati presenti nei sistemi di back office e front office di DWS, che si basano principalmente sui dati di fornitori esterni di dati ESG. Se non ci sono dati sui singoli PAII per i singoli titoli o i loro emittenti, o perché non sono disponibili dati o perché il PAII non è applicabile al particolare emittente o titolo, questi titoli o emittenti non sono inclusi nel calcolo del PAII. Nel caso di investimenti in fondi target, se sono disponibili dati appropriati, si procede a una verifica delle partecipazioni in tali fondi. Il metodo di calcolo dei singoli indicatori PAI può cambiare nei periodi di rendicontazione successivi a causa dell'evoluzione degli standard di mercato, di un cambiamento nel trattamento dei titoli di alcuni tipi di strumenti (come i derivati) o a seguito di chiarimenti normativi. Inoltre, una maggiore disponibilità di dati può avere un effetto sulle PAII segnalate nei periodi di rendicontazione successivi.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

DWS Invest Global Infrastructure

maggiori investimenti	Ripartizione per settore secondo i codici NACE	in % del volume medio del portafoglio	Ripartizione per paese
American	Tower J - Informazione e comunicazione6	,9 %Stati Uniti	
	EnbridgeD - Fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata	6,6 %	Canada
National	- Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,7 %Regno	Unito
	SempraM - Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,0 %Stati	Uniti
	VINCIM - Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,6 %	Francia
Cellnex	TelecomJ - Informazione e comunicazione3	,9	Spagna
ExelonCorp.	- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,8 %Stati	Uniti
Oneok(nuovo)	- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,6 %Stati	Uniti
PG & E Corp.	- Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,6 %Stati	Uniti
CenterPointEnergy	- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3,5 %Stati	Uniti
SBA Communications REIT C.I.A	- Informazione e comunicazione	,4	Stati
UnitiCrown Castle Inc.	C - Produzione3	,4 %Stati Uniti	
	NISOURCED - Fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata	3,1 %Stati	Uniti
		2,9 %	Italia
Terna Rete Elettrica Nazionale	- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2,5 %Stati	Uniti
Atmos Energy Corp.	- Fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata		

per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 29 dicembre 2023.

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **la quota maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: per il periodo dal 1° gennaio 2023, fino al 31 dicembre, 2023



Qual è stata la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

Alla data di chiusura del bilancio, la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità era pari al 99,62% del patrimonio del portafoglio.
Percentuale di investimenti legati alla sostenibilità per l'anno precedente: 99.3%

L'asset allocation
descrive la quota di
investimenti in attività
specifiche.

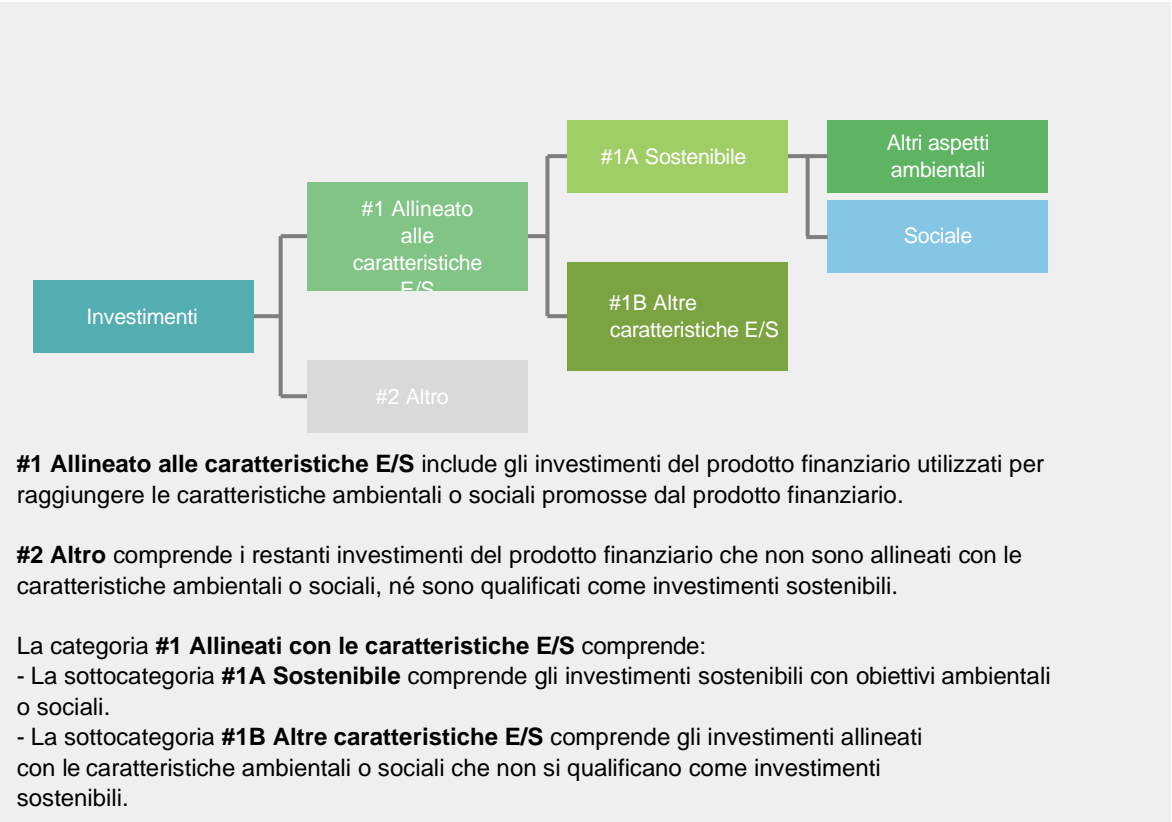
Qual era l'asset allocation?

Questo comparto ha investito il 99,62% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali promosse (#1 Allineati con le caratteristiche E/S). All'interno di questa categoria, il 18,98% del patrimonio netto del comparto si qualifica come investimento sostenibile (#1A Sostenibile).

La quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non conformi alla tassonomia UE è stata del 14,36% e la quota minima di investimenti socialmente sostenibili del 4,62%. La quota effettiva di investimenti sostenibili con obiettivi ambientali non conformi alla tassonomia UE e di investimenti socialmente sostenibili dipendeva dalla situazione del mercato e dall'universo investibile.

Lo 0,38% del patrimonio netto del comparto è stato investito in tutte le attività consentite per le quali non è stata applicata la metodologia di valutazione ESG di DWS o per le quali la copertura dei dati ESG è incompleta (#2 Altro). All'interno di questa quota, tutti gli investimenti potevano essere effettuati in attività per le quali non esisteva una copertura completa dei dati in relazione agli approcci di valutazione ESG e alle esclusioni sopra descritte.

I dati incompleti non sono stati tollerati nella valutazione delle pratiche di buona governance (attraverso la valutazione delle norme del DWS).



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

DWS Invest Global Infrastructure

NACE-Codice	Ripartizione per settore secondo i codici NACE	in % del volume del portafoglio
B	Miniere e cave	1.2 %
C	Produzione	2.6 %
D	Fornitura di elettricità, gas, vapore e aria condizionata	39.0 %
E	Approvvigionamento idrico; fognatura; gestione dei rifiuti e attività di bonifica	1.0 %
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0.7 %
H	Trasporto e stoccaggio	9.2 %
J	Informazione e comunicazione	16.2 %
K	Attività finanziarie e assicurative	2.1 %
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	23.9 %
NA	Altro	4.1 %

Esposizione a società attive nel settore dei combustibili 73.2 %



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono stati allineati alla tassonomia UE?

A causa della mancanza di dati affidabili, il comparto non si è impegnato a investire una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia UE. Pertanto, la percentuale minima promossa di investimenti ecosostenibili allineati alla Tassonomia UE è stata pari allo 0% del patrimonio netto del comparto. Tuttavia, può accadere che una parte delle attività economiche sottostanti agli investimenti sia allineata alla Tassonomia UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare secondo la tassonomia UE¹?

☐ Sì:

☐ No

gas fossileNell'energia nucleare

☒ No

Il comparto non ha tenuto conto della conformità alla tassonomia degli investimenti nei settori del gas fossile e/o dell'energia nucleare. Tuttavia, è possibile che nell'ambito della strategia d'investimento il comparto abbia investito anche in emittenti attivi in questi settori.

¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono limitazioni delle emissioni e il passaggio a un'energia completamente rinnovabile o a un'energia di tipo domestico. combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri includono norme complete sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Attività di abilitazione

Consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Attività di transizione

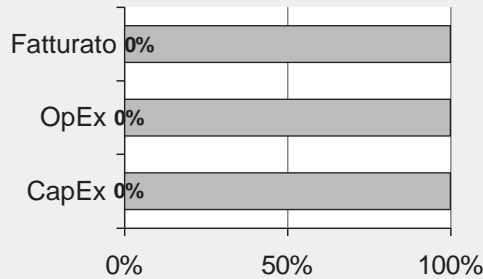
Sono attività economiche per le quali

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse come quota di:

- **fatturato** che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società partecipate.
- **spese in conto capitale** (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle società partecipate, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx) che riflettono le attività operative

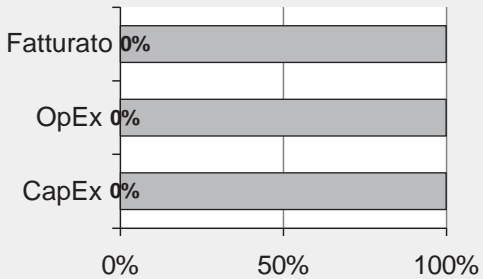
I grafici seguenti mostrano in verde la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.

1. Tassonomia-allineamento degli investimenti



Tassonomia allineata: Gas	0.00%
fossili Tassonomia allineata:	0.00%
Nucleare	0.00%
Tassonomia allineata (no gas)	
Allineato alla tassonomia	100.00%

2. Tassonomia-allineamento degli investimenti



Tassonomia allineata: Gas	0.00%
fossili Tassonomia allineata:	0.00%
Nucleare	0.00%
Tassonomia allineata (no gas)	
Allineato alla tassonomia	100.00%

Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

*Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni

Qual è stata la quota di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitazione?

Il comparto non ha previsto una quota minima di investimenti in attività transitorie o abilitanti, in quanto non si è impegnato a realizzare una percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale allineati alla tassonomia dell'UE.

Come si è confrontata la percentuale di investimenti allineati alla Tassonomia UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?

La percentuale promossa di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla tassonomia) è stata pari allo 0% del patrimonio del fondo nel periodo di riferimento attuale e in quelli precedenti. È tuttavia possibile che alcuni investimenti sostenibili siano stati comunque allineati a un obiettivo ambientale del Regolamento sulla tassonomia.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852.



Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE è stata del 14,36%.

Nell'anno precedente non era prevista una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE. La quota totale di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale è stata quindi dell'11,48%.



Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti socialmente sostenibili è stata del 4,62%.

Nell'anno precedente non era prevista una percentuale minima per gli investimenti socialmente sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE. La quota totale di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale è stata quindi dell'11,48%.



Quali investimenti sono stati inclusi nella voce "altro", qual è il loro scopo e sono state previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

Questo comparto ha promosso un'asset allocation predominante in investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati con caratteristiche E/S). Inoltre, questo comparto ha investito lo 0,38% del patrimonio netto del comparto in investimenti per i quali non è stata applicata la metodologia di valutazione ESG di DWS o per i quali la copertura dei dati ESG era incompleta (#2 Altro). All'interno di questa quota, tutti gli investimenti possono essere effettuati in attività per le quali non esiste una copertura completa dei dati in relazione agli approcci di valutazione ESG e alle esclusioni sopra descritte. I dati incompleti non sono stati tollerati nella valutazione delle pratiche di buona governance (attraverso la valutazione delle norme DWS).

Questi altri investimenti possono includere tutte le classi di attività previste dalla specifica politica di investimento, compresi i depositi presso istituti di credito e i derivati.

Altri investimenti possono essere utilizzati dalla gestione del portafoglio a fini di performance, diversificazione, liquidità e copertura.

Le salvaguardie ambientali o sociali minime non sono state prese in considerazione, o lo sono state solo parzialmente, per questo sottofondo nell'ambito degli altri investimenti.



Quali azioni sono state intraprese per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?

Questo comparto ha perseguito una strategia basata sulle azioni come strategia d'investimento principale. Almeno il 70% del patrimonio del comparto (al netto della liquidità) è stato investito in azioni, altri titoli azionari e strumenti azionari non certificati di emittenti del settore "Infrastrutture globali". Un massimo del 20% del patrimonio del comparto è stato investito in titoli quali azioni A, azioni B, obbligazioni e altri titoli quotati e negoziati nella Cina continentale.

Ulteriori dettagli sulla principale strategia d'investimento sono stati specificati nella sezione speciale del Prospetto di vendita.

Il patrimonio del comparto è stato prevalentemente allocato in investimenti che rispettano gli standard definiti in relazione alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, come descritto nelle sezioni seguenti. La strategia del comparto in relazione alle caratteristiche ambientali e sociali promosse è parte integrante della metodologia di valutazione ESG di DWS, costantemente monitorata attraverso le linee guida d'investimento del comparto.

Metodologia di valutazione ESG di DWS

Il comparto mirava a raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse valutando i potenziali asset attraverso una metodologia di valutazione ESG interna a DWS, indipendentemente dalle loro prospettive economiche di successo, e applicando criteri di esclusione basati su questa valutazione. La metodologia di valutazione ESG di DWS si è basata sul database ESG di DWS, che ha utilizzato dati provenienti da diversi fornitori di dati ESG, fonti pubbliche e/o valutazioni interne per ottenere punteggi complessivi derivati. Le valutazioni interne hanno tenuto conto di fattori quali i futuri sviluppi ESG attesi dall'emittente, la plausibilità dei dati in relazione a eventi passati o futuri, la volontà di impegnarsi in un dialogo sulle questioni ESG e le decisioni ESG di una società.

Il database DWS ESG ha ottenuto punteggi codificati nell'ambito di diversi approcci di valutazione, come illustrato più avanti. I singoli approcci di valutazione si basavano su una scala di lettere da "A" a "F". Ogni emittente ha ricevuto uno dei sei punteggi possibili, con "A" che rappresenta il punteggio più alto e "F" che rappresenta il punteggio più basso della scala. Nell'ambito di altri approcci di valutazione, il database DWS ESG ha fornito valutazioni separate, tra cui, ad esempio, quelle relative ai ricavi ottenuti da settori controversi o al grado di coinvolgimento in armi controverse. Se il punteggio di un emittente in un approccio di valutazione era ritenuto insufficiente, al comparto era vietato investire in quell'emittente o in quell'attività, anche se l'emittente o l'attività in questione sarebbero stati in generale idonei secondo gli altri approcci di valutazione.

Il database ESG di DWS ha utilizzato, tra gli altri, i seguenti approcci di valutazione per stabilire se gli emittenti/attività sono conformi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse e se le società in cui si investe applicano buone pratiche di governance:

Valutazione del rischio climatico e di transizione del DWS

Il DWS Climate and Transition Risk Assessment ha valutato gli emittenti nel contesto dei cambiamenti climatici e ambientali, ad esempio per quanto riguarda la riduzione dei gas serra e la conservazione dell'acqua. Gli emittenti che hanno contribuito in misura minore ai cambiamenti climatici e ad altri cambiamenti ambientali negativi o che sono stati meno esposti a questi rischi hanno ottenuto punteggi migliori. Gli emittenti con un profilo di rischio climatico e di transizione eccessivo (cioè con un punteggio di lettera "F") sono stati esclusi come investimento.

Stato di Freedom House

Freedom House è un'organizzazione internazionale non governativa che classifica i Paesi in base al loro grado di libertà politica e civile. In base allo status di Freedom House, sono stati esclusi i Paesi che sono stati etichettati come "non liberi" da Freedom House.

Esposizione a settori controversi

Sono stati esclusi gli investimenti in società coinvolte in determinate aree di business e attività commerciali in settori controversi ("settori controversi"). Le società sono state escluse dal portafoglio come segue, in base alla loro quota di ricavi totali generati in settori controversi.

Soglie di reddito per l'esclusione dei settori controversi:

- Fabbricazione di prodotti e/o fornitura di servizi nell'industria della difesa: almeno il 10%.
- Produzione e/o distribuzione di armi civili o munizioni: almeno il 5%.
- Fabbricazione di prodotti del tabacco: almeno il 5%.
- Estrazione di carbone e produzione di energia da carbone: almeno il 25%.
- Estrazione di sabbia bituminosa: almeno il 5%.

Il comparto ha escluso le società con piani di espansione del carbone, come l'estrazione di carbone, la produzione o l'utilizzo di carbone, sulla base di una metodologia di identificazione interna.

Le suddette esclusioni relative al carbone si applicavano solo al cosiddetto carbone termico, cioè al carbone utilizzato nelle centrali elettriche per la produzione di energia. In caso di circostanze

eccezionali, come

misure imposte da un governo per affrontare le sfide del settore energetico, la Società di gestione potrebbe aver deciso di sospendere temporaneamente l'applicazione delle esclusioni legate al carbone a singole società/regioni geografiche.

Esclusioni del DWS per le armi controverse

Sono state escluse le aziende identificate come produttrici o produttrici di componenti chiave di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari, armi all'uranio impoverito o munizioni all'uranio. Inoltre, per le esclusioni sono state prese in considerazione anche le partecipazioni azionarie all'interno di una struttura di gruppo.

Uso dei proventi DWS Valutazione obbligazionaria

In deroga agli approcci di valutazione sopra descritti, un investimento in obbligazioni di emittenti esclusi è stato comunque consentito se sono stati soddisfatti i requisiti specifici per le obbligazioni con destinazione dei proventi. In questo caso, è stata innanzitutto verificata la conformità dell'obbligazione ai Principi ICMA per i green bond, i social bond o i sustainability bond. Inoltre, è stato verificato un minimo definito di criteri ESG in relazione all'emittente dell'obbligazione e sono stati esclusi gli emittenti e le loro obbligazioni che non soddisfacevano tali criteri.

Valutazione del Fondo Target DWS

Il database ESG di DWS ha valutato i fondi target in base alla Valutazione del rischio climatico e di transizione di DWS, alla Valutazione delle norme di DWS, alla Valutazione del Global Compact delle Nazioni Unite, alla Valutazione della qualità ESG di DWS, allo Stato di Freedom House e agli investimenti in società considerate produttrici o produttrici di componenti chiave di mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche (le partecipazioni all'interno di una struttura di gruppo sono state prese in considerazione di conseguenza). I metodi di valutazione per i fondi target si sono basati sull'esame dell'intero portafoglio del fondo target, prendendo in considerazione gli investimenti all'interno del portafoglio del fondo target.

A seconda del rispettivo approccio di valutazione, sono stati definiti criteri di esclusione (come le soglie di tolleranza) che hanno portato all'esclusione del fondo target. Di conseguenza, nei portafogli dei fondi target sono state investite attività non conformi agli standard DWS per gli emittenti.

Valutazione della norma DWS

Il DWS Norm Assessment ha valutato il comportamento delle aziende, ad esempio, nell'ambito dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, degli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e del comportamento nell'ambito degli standard e dei principi internazionali generalmente accettati. Il DWS Norm Assessment ha esaminato, ad esempio, le violazioni dei diritti umani, le violazioni dei diritti dei lavoratori, il lavoro minorile o forzato, gli impatti ambientali negativi e l'etica aziendale. La valutazione ha preso in considerazione le violazioni dei suddetti standard internazionali. Queste ultime sono state valutate utilizzando i dati forniti dai fornitori di dati ESG e/o altre informazioni disponibili, come i previsti sviluppi futuri di tali violazioni e la disponibilità dell'azienda ad avviare un dialogo sulle relative decisioni aziendali. Le società che hanno ottenuto il peggior punteggio di DWS Norm Assessment (ossia un punteggio di lettera "F") sono state escluse dall'investimento.

Classi di attività non valutate dall'ESG

Non tutti gli asset del comparto sono stati valutati con la metodologia di valutazione ESG di DWS. Ciò vale in particolare per le seguenti classi di attività:

Attualmente i derivati non sono stati utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e pertanto non sono stati presi in considerazione per il calcolo della percentuale minima di attività conformi a tali caratteristiche. Tuttavia, i derivati su singoli emittenti sono stati acquistati per il comparto solo se gli emittenti dei sottostanti erano conformi alla metodologia di valutazione ESG di DWS.

I depositi presso gli istituti di credito non sono stati valutati con la metodologia di valutazione ESG di DWS.

La metodologia della DWS per la determinazione degli investimenti sostenibili è stata definita nell'articolo 2, paragrafo 17, della SFDR (Valutazione degli investimenti sostenibili della DWS).

Inoltre, per quanto riguarda la percentuale di investimenti sostenibili, DWS ha misurato il contributo a uno o più SDG dell'ONU attraverso il suo DWS Sustainability Investment Assessment, che valuta i potenziali investimenti in relazione a diversi criteri per concludere che un investimento può essere considerato sostenibile.

La strategia di investimento ESG applicata non ha perseguito una riduzione minima impegnata della portata degli investimenti.

La valutazione delle pratiche di buon governo delle società partecipate si è basata sul DWS Norm Assessment. Di conseguenza, le società partecipate valutate hanno seguito le pratiche di buona governance.



Come si è comportato questo prodotto finanziario rispetto al benchmark sostenibile di riferimento?

Questo comparto non ha designato un benchmark di riferimento specifico per determinare il suo allineamento con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.